

A disciplinare il nuovo meccanismo di finanziamento delle scuole primarie paritarie è un dpr, un decreto della presidenza della repubblica, approvato, su proposta del ministro della pubblica istruzione, Beppe Fioroni,

16/10/07

ItaliaOggi: Private, 10 alunni per classe e arriva il finanziamento statale

Bastano dieci alunni per classe, ogni classe così costituita farà punteggio per accedere ai finanziamenti statali. A disciplinare il nuovo meccanismo di finanziamento delle scuole primarie paritarie è un dpr, un decreto della presidenza della repubblica, approvato, su proposta del ministro della pubblica istruzione, Beppe Fioroni, venerdì scorso dal consiglio dei ministri. Il dpr fa pulizia nell'ambito dell'universo delle scuole elementari paritarie e parificate, stabilendo i criteri di accesso alle risorse, in base a quanto previsto dalla legge n. 27/2006. La legge n. 1297 del 1928 prevedeva che le scuole elementari private potessero stipulare accordi con lo stato per l'erogazione, senza retta per gli iscritti, del servizio scolastico. In cambio di questo servizio, giudicato surrogativo rispetto a quello pubblico, ricevevano un contributo da parte dello stato.

Nessun c contributo, invece, per le scuole paritarie in quanto tali, ovvero le scuole che in base alla legge sulla parità erano state riconosciute dalla legge n. 62/2000 facente parti del sistema pubblico dell'istruzione. Fino ad oggi, dunque, convivevano scuole elementari paritarie e parificate. Con il dpr si stabiliscono criteri nuovi per l'accesso alle convenzioni per le paritarie in quanto tali, che daranno diritto al finanziamento pubblico. L'istanza di convenzionamento deve essere presentata dal gestore, che dovrà autocertificare la sussistenza dei requisiti previsti dalla legge entro il 31 marzo di ogni anno. Entro trenta giorni dall'avvio dell'anno scolastico, il gestore dichiarerà anche la presenza di alunni con handicap e le ore di sostegno previste. Il contributo annuo sarà assegnato alle paritarie che stipuleranno al convenzione, avendo riguardo al numero di classi che abbiano almeno 10 alunni e le ore di sostegno. I controlli saranno svolti dal direttore scolastico regionale. Ogni convenzione, salvo il venir meno della parità ovvero il riscontro di gravi irregolarità, avrà la durata di 9 anni.